



Copia

SERVIZIO TECNICO
DETERMINAZIONE N. 276 DEL 01.10.2008 REG. GEN.**OGGETTO:**

lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica lungo la Strada Provinciale n. 119 (Via Chieri) - affidamento dell'incarico p.i. Mauro SAVANT dello Studio PR.IM.EL. Progettazione Impianti Elettrici per la redazione del progetto preliminare.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Premesso che l'Amministrazione Comunale ha valutato la necessità di procedere alla redazione della progettazione preliminare dei lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica della Strada Provinciale n. 119 (Via Chieri).
- Ritenuto necessario, data la complessità della materia di che trattasi, l'apporto di specifico consulente e contattato all'uopo lo studio PR.IM.EL. Progettazione Impianti Elettrici di SAVANT p.i. Mauro, con sede in Via Ozanam n. 54 / bis, 10090 Castiglione Torinese (TO), qualificato nello specifico settore, nonché professionista di fiducia dell'Amministrazione Comunale.
- Dato atto che il suddetto professionista si è dichiarato disposto ad assumere l'incarico in questione ed a tal fine ha fatto pervenire in data 22.08.2008, prot. n. 0004293 / 2008, specifico preventivo di parcella.
- Visto detto preventivo dal quale si evince l'importo complessivo di spesa assommante di €. 1.200,00 per onorari ed esposti, oltre ad €. 24,00 per Contributo Cassa Previdenza Periti Industriali con aliquota del 2 % ed ad €. 244,80 per I.V.A. con aliquota del 20 %, per complessivi €. 1.468,80.
- Valutato l'importo richiesto congruo in considerazione dell'impegno in termini di tempo e di professionalità richiesti.
- Verificate le disponibilità di bilancio con riferimento ad un impegno di spesa di €. 1.468,80 da assumersi a carico del bilancio Comunale.
- Constatato che è stato predisposto da questo Servizio specifico schema di disciplinare d'incarico, da registrarsi in caso d'uso, al quale il professionista in argomento ha dichiarato di assoggettarsi ed al quale ha fatto riferimento per la redazione del preventivo di parcella inviato.
- Rilevato che l'incarico in questione rientra nella fattispecie dei servizi di cui all'allegato IIA, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni e che lo stesso stante l'ammontare delle prestazioni, può essere affidato in economia a cottimo fiduciario.
- Visto il vigente Regolamento Comunale per l'Esecuzione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12, del 06.06.2002.
- Ritenuto, pertanto, necessario affidare l'incarico professionale sopra descritto al p.i. Mauro SAVANT dello Studio PR.IM.EL. Progettazione Impianti Elettrici e provvedere di conseguenza ad impegnare la relativa spesa necessaria.



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 - P.I. 01950080018)

- Dato atto che nel programma per l'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza di cui ai commi cinquantacinque e cinquantasei, dell'art. 3, della Legge 24.12.2007, n. 244, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 / 2008, del 04.04.2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, è compreso il conferimento, a soggetto, estraneo all'Amministrazione Comunale, della progettazione definitiva dei lavori in argomento.
- Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, con il quale, in attuazione del cinquantaseiesimo comma, dell'art. 3, della Legge 24.12.2007, n. 244 sono stati fissati i limiti, i criteri e le modalità per gli affidamento degli incarichi in argomento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 / 2008, del 04.04.2008.
- Accertato che ricorrono, in concreto i presupposti e le condizioni per l'affidamento dell'incarico.
- Accertato, inoltre, che il p.i. Mauro SAVANT dello Studio PR.IM.EL. Progettazione Impianti Elettrici è in possesso dei requisiti per ottenere l'incarico in argomento.
- Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto il Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto l'art. 2, del Decreto Legge 04.07.2006, n. 223 convertito con la Legge 04.08.2006, n. 248.
- Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità.
- Richiamati in particolare i seguenti atti:
 - a) il provvedimento Sindacale n. 20 / 2007, del 27.12.2007 con il quale sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune.
 - b) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 / 2008, del 04.04.2008 e sue successive modifiche ed integrazioni con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2008.
 - c) La deliberazione della Giunta Comunale n. 42 / 2008, del 28.05.2008 e sue successive modifiche ed integrazioni con la quale sono stati attribuiti ai Responsabili dei singoli servizi le risorse ed i budgets di spesa per l'esecuzione dei programmi e dei progetti.

DETERMINA

- 01) Di affidare al p.i. Mauro SAVANT dello Studio PR.IM.EL. Progettazione Impianti Elettrici, con sede in Via Ozanam n. 54 / bis, 10090 Castiglione Torinese (TO), l'incarico professionale per la redazione del progetto preliminare dei lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica della Strada Provinciale n. 119 (Via Chieri), per un importo complessivo di €. 1.468,80, ripartito come specificato in premessa e sulla nota del professionista allegata in copia alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 - P.I. 01950080018)

- 02) Di impegnare per lo scopo di cui sopra la somma complessiva di €. 1.468,80 imputandola nell'intervento n. 2.08.02.01, voce n. 8330, capitolo n. 2, articolo n. 1, denominato "Interventi straordinari su impianti di illuminazione pubblica", del bilancio di previsione 2008.
- 03) Di dare atto che la spesa complessiva risulta contenuta nel limite massimo indicato dal programma richiamato in premessa.
- 04) Di approvare lo schema di disciplinare d'incarico, allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale, da stipularsi e da registrarsi in caso d'uso, sotto l'osservanza del quale dovrà espletarsi l'incarico in oggetto.

Andezeno, lì 01.10.2008.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: (BORELLO geom. Mauro)



PR.IM.EL**PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI**

di SAVANT p.i. Mauro

V. Ozanam 54 bis

10090 Castiglione Torinese

Tel: 011/9606088

P. IVA 08061910017

COMUNE DI ANDEZENO	
Provincia di Torino	
22 AGO 2008	
Prot. N. 4283	
Chil.	Cassa
Copia N.	

**Ill. Sig. SINDACO DEL COMUNE
di ANDEZENO****P.za Italia N° 3****10020 ANDEZENO (TO)****CASTIGLIONE: 21/08/2008**

Alla c.a. BORELLO geom. Mauro

OGGETTO:**Proposta di parcella per la progettazione elettrica preliminare dell'illuminazione pubblica della Str. Provinciale 119 (Via Chieri) nel comune di ANDEZENO (TO)**

Con la presente vi esponiamo il prospetto di parcella per la progettazione elettrica preliminare dei lavori in oggetto comprensivo di:

- relazione illustrativa;
- relazione tecnica con calcoli illuminotecnici e scelta del corpo illuminante;
- planimetria generale con posizionamento punti luce;
- calcolo sommario della spesa

Per la realizzazione di quanto sopra esposto si richiede il seguente onorario:

Progetto impianto elettrico preliminare
Legge 335 Cassa Previdenza 2%€ 1200,00
€ 24,00**TOTALE GENERALE**-----
€ 1224,00+ IVA

Nella presente offerta sono incluse le spese di vacanza per la progettazione.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per accettazione:

----- REP. -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

----- COMUNE DI ANDEZENO -----

----- PROVINCIA DI TORINO -----

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO
PROFESSIONALE INERENTE LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE
DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLA STRADA PROVINCIALE
N. 119 (VIA CHIERI). -----

L'anno _____, il giorno _____,
del mese di _____, alle ore __:__,
nella residenza Municipale, in esecuzione della
determinazione del Responsabile del Servizio n. _____

/ _____, del __. __. ____, esecutiva ai sensi di Legge,
viene redatta, in duplice originale, la presente
scrittura privata, non autenticata, tra: -----

1) il Comune di Andezeno, con sede in Piazza Italia
n. 3, 10020 Andezeno (TO), C.F. 90003860013, in
questo atto rappresentato dal signor BORELLO geom.
Mauro, nato a Torino (TO), il 12.11.1967, C.F. BRL
MRA 67S12 L219P, nella sua qualità di Responsabile
dell'Ufficio Tecnico, il quale interviene in questo
atto esclusivamente in nome, per conto e
nell'interesse del Comune medesimo; -----

2) il perito industriale elettrotecnico Mauro
SAVANT, nato a Moncalieri (TO), il 05.07.1975, C.F.

SVN MRA 75L05 F335K, residente in Via Ozanam n. 36 /
BIS, 10090 Castiglione Torinese (TO), dello Studio
PR.IM.EL. Progettazione Impianti Elettrici, con sede
in Via Ozanam 54 / BIS, 10090 Castiglione Torinese
(TO), P.I. 08061910017, iscritto al Collegio dei
Periti Industriali di Torino al numero 3491. -----

Art. 01) Oggetto del disciplinare. -----

Il Comune di Andezeno conferisce al p.i. Mauro
SAVANT dello Studio PR.IM.EL. Progettazione
Impianti Elettrici che accetta l'incarico
professionale per la progettazione preliminare
finalizzata all'esecuzione dei lavori di
illuminazione pubblica lungo la Strada Provinciale
n. 119 (Via Chieri) secondo quanto previsto dalla
Legge 11.02.1994, n. 109, dal Decreto del Presidente
della Repubblica 21.12.1999, n. 554 e dal Decreto
Legislativo 12.04.2006, n. 163 e loro successive
modifiche ed integrazioni. In particolare le
prestazioni professionali sono: a) progettazione
preliminare delle opere edili ed impiantistiche; b)
prime indicazioni e prescrizioni per la sicurezza;
c) calcoli illuminotecnici con scelta del corpo
illuminante. Il professionista svolgerà l'incarico
alle dipendenze del Responsabile del Procedimento.
Lo stesso dovrà procedere con ogni ponderazione

nella scelta del progetto che proporrà in modo che riesca il più conveniente tanto dal lato tecnico che da quello economico. -----

Art. 02) Prescrizioni generali relative alla progettazione. -----

La progettazione si articolerà, nel rispetto dei vincoli esistenti preventivamente accertati, in modo da assicurare: a) la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative; b) la conformità alle norme ambientali ed urbanistiche; c) il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo Nazionale e Comunitario. Le caratteristiche dell'articolazione progettuale sono quelle descritte, dal terzo comma, dell'art. 16, della Legge 11.02.1994 n. 109, dagli artt. da 15 a 24, del Decreto del Presidente della Repubblica 21.12.1999 n. 554, dall'art. 93, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e loro successive modifiche ed integrazioni. Il progetto dovrà essere redatto in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione ai problemi di accessibilità e di manutenzione degli impianti e dei servizi a rete, dovrà inoltre tenere conto di quanto stabilito dal

Responsabile del Procedimento. Il progetto dovrà essere redatto secondo tutte le norme vigenti in materia di sicurezza statica, di prevenzione incendi ed infortuni, nonché di superamento delle barriere architettoniche. Il progettista pertanto dovrà tenere conto di tutte le indicazioni prescritte dalle competenti autorità ai fini della conformità del progetto stesso a tutte le normative vigenti ed applicabili al progetto in questione. L'incarico ricomprende tutte le attività di supporto, nessuna esclusa, necessarie e connesse allo svolgimento dei compiti del Responsabile del Procedimento. Al professionista vengono richiesti tutti gli elaborati previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 21.12.1999, n. 554 e sue successive modifiche ed integrazioni. Il professionista incaricato si impegna a tenere contatti con l'Amministrazione Comunale per sottoporre all'esame le soluzioni proposte, nonché a partecipare alle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale per presentare ed illustrare fasi e soluzioni progettuali nelle sedi pubbliche. Tali incontri pubblici, da escludere rispetto a quelli da tenersi con gli Amministratori Comunali, sono fissati nella misura non superiore a tre. Eventuali ulteriori

incontri dovranno essere opportunamente concordati preventivamente e computati economicamente a parte.

Art. 03) Elaborati progettuali da presentare. -----

Il professionista, in relazione al presente incarico, dovrà sviluppare il progetto in tutti i suoi particolari ed allegati e dovrà produrre gli elaborati previsti dal terzo comma, dell'art. 16, della Legge 11.02.1994 n. 109, dagli artt. da 15 a 24, del Decreto del Presidente della Repubblica 21.12.1999 n. 554, dall'art. 93, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e loro successive modifiche ed integrazioni ed in particolare: relazione illustrativa, relazione tecnica, calcoli illuminotecnici, planimetria generale e schemi grafici, prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, calcolo sommario della spesa. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenute nel precedente comma sono di norma necessari per ritenere il progetto adeguatamente sviluppato. Il Responsabile del Procedimento qualora, in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dei lavori da progettare, ritenga le prescrizioni sopra descritte insufficienti od eccessive, provvede ad integrarle ovvero a modificarle. -----

Art. 04) Tempi di esecuzione. -----

Tutti gli elaborati previsti nel precedente art. 03), del presente disciplinare d'incarico, dovranno essere consegnati all'Amministrazione Comunale in cinque copie cartacee unitamente ad una copia riproducibile su supporto informatico entro sessanta giorni dalla stipula del presente disciplinare d'incarico. Per ogni mese di ritardo sui tempi previsti nel precedente comma verrà applicata una penale dello zero virgola cinque per cento sull'importo delle prestazioni professionali da svolgere. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento, senza che il progettista possa nulla pretendere sia in merito agli onorari che alle spese, quando il ritardo nella consegna degli elaborati ecceda i centoventi giorni. È in facoltà dell'Amministrazione Comunale concedere eventuali proroghe sulla data di presentazione degli elaborati, qualora il ritardo derivi da fatti ed avvenimenti non dipendenti dalla volontà del professionista incaricato. Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione Comunale, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che

riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, fossero ritenute necessarie, senza che dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta. -----

Art. 05) Modifiche al progetto. -----

Il progettista si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi. Il progettista inoltre si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già approvato dall'Amministrazione Comunale, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie.

Nell'eventualità che, nel corso dell'attuazione del progetto in questione, l'Amministrazione Comunale ritenesse necessario introdurre varianti od aggiunte al progetto stesso, il progettista avrà l'obbligo di redigere gli elaborati che saranno richiesti, per i quali avrà diritto ai compensi che spettano a norma del presente disciplinare. -----

Art. 06) Incompatibilità. -----

Il professionista incaricato dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per

l'espletamento del suddetto incarico ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, urbanistica, professionale ed universitaria. Ai sensi del nono comma, dell'art. 17, della Legge 11.02.1994, n. 109 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'affidatario di incarichi di progettazione non può partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, subappalti o cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato agli affidatari dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359, del Codice Civile. I divieti sono estesi ai dipendenti del professionista incaricato, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti. Il professionista dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 38, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni; di essere in regola con i versamenti previdenziali e

con la relativa tassa di iscrizione all'Ordine Professionale; di non trovarsi nelle condizioni implicanti l'incapacità di contrarre con la pubblica Amministrazione. -----

Art. 07) Compensi professionali. -----

L'importo presunto complessivo di parcella calcolato dal professionista ed esternato con nota pervenuta in data 22.08.2008, con prot. n. 0004293 / 2008, risulta di €. 1.200,00 per onorari ed esposti, oltre ad €. 24,00 per C.P. con aliquota del 2 % ed ad €. 244,80 per I.V.A. con aliquota del 20 %, per complessivi €. 1.468,80. Le variazioni che generano incremento della spesa superiore al succitato importo comporta la revisione dell'incarico e l'obbligo per il professionista di preventivo e tempestivo avviso all'Amministrazione Comunale. ----

Art. 08) Modalità di pagamento. -----

Il pagamento dell'onorario e delle relative spese, di cui al precedente art. 07), del presente disciplinare d'incarico sarà effettuato al professionista incaricato dopo l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione Comunale e comunque entro due mesi dalla data di presentazione dello stesso. In ogni caso i termini di cui al precedente comma hanno valore soltanto qualora il

progetto sia ritenuto ammissibile e completo nei suoi elaborati; in caso contrario lo stesso decorrerà dal giorno in cui il professionista incaricato abbia restituito o completato il progetto secondo quanto prescritto dai competenti organi. Il pagamento in ogni caso avverrà solo dietro presentazione di regolare fattura da parte del professionista incaricato. -----

ART. 09) Gruppo di lavoro. -----

Per lo svolgimento dell'incarico il professionista impiegherà il personale di cui al gruppo di lavoro indicato in sede di presentazione dell'offerta, secondo le rispettive competenze e professionalità.

È ammessa la sostituzione dei componenti con personale avente pari esperienza e professionalità.

L'avvicendamento deve essere autorizzato per iscritto dal Comune. -----

ART. 10) Personalità dell'incarico. -----

Le prestazioni richieste nel presente disciplinare d'incarico, quale contratto d'opera intellettuale, sono infungibili e rigorosamente personali. Al professionista è pertanto fatto divieto assoluto di cedere ad altra società o professionista esterno, in tutto od in parte, l'esecuzione delle prestazioni, oggetto del presente disciplinare d'incarico,

potendosi valere solo eccezionalmente e sotto la propria direzione e responsabilità, ai sensi dell'art. 2232, del Codice Civile, di ausiliari, qualora la collaborazione di questi non sia incompatibile con l'oggetto della prestazione. Il mancato rispetto della suddetta disposizione potrà determinare, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, la decadenza dell'incarico. -----

ART. 11) Risoluzione del presente disciplinare d'incarico per fatto del professionista. -----

In caso di mancato rispetto del presente disciplinare d'incarico, il Comune intimerà al professionista di adempiere a quanto necessario, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno. Nel caso che il professionista non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura per la risoluzione del contratto. L'Amministrazione Comunale potrà inoltre procedere alla risoluzione "ipso jure" del presente disciplinare d'incarico e pertanto senza preavviso, in caso di: -----

- accertamento di una grave violazione degli obblighi contrattuali previsti nel presente disciplinare d'incarico; -----

- in presenza di sospensione, abbandono o mancata

esecuzione delle prestazioni, nonché negli altri
casi previsti dalla Legge vigenti; -----

- ove ricorrono speciali motivi previsti dalla
normativa vigente. -----

Per qualsiasi ragione si addivena alla risoluzione
del presente disciplinare d'incarico per fatto del
professionista, lo stesso sarà tenuto al rigoroso
risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti
ed a risarcire le maggiori spese alle quali
l'Amministrazione Comunale dovrà andare incontro per
il rimanente periodo contrattuale non coperto
dell'appaltatore. -----

ART. 12) Recesso unilaterale del presente
disciplinare d'incarico da parte
dell'Amministrazione Comunale. -----

L'Amministrazione Comunale può recedere dal presente
disciplinare d'incarico in qualsiasi momento. In
caso di recesso, il professionista ha diritto al
pagamento delle prestazioni regolarmente effettuate,
comprensivo delle spese sostenute ed ad un
indennizzo commisurato alla quota di incarico
residuo da effettuare, nella misura massima del
dieci per cento del compenso di cui al precedente
art. 07). Il pagamento di quanto previsto è
effettuato previa redazione, in contraddittorio, di

un verbale attestante le prestazioni effettivamente eseguite. -----

ART. 13) Domicilio a fine del presente disciplinare d'incarico. -----

Il professionista elegge il proprio domicilio in Via Ozanam 54 / BIS, 10090 Castiglione Torinese (TO). Il Comune elegge il proprio domicilio in Piazza Italia n. 3, 10020 Andezeno (TO). -----

ART. 14) Contestazioni. -----

Eventuali contestazioni sorte tra il Comune ed il professionista circa l'interpretazione e l'esecuzione del presente disciplinare d'incarico, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferente allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi, qualora non sia possibile comporre in via amministrativa, saranno deferite ad arbitrato. Il collegio arbitrale sarà composto da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, da un rappresentante del professionista incaricato e da un terzo membro incaricato concordemente dalle parti o, mancando tale accordo, nominato dal Presidente del Tribunale di Torino. -----

ART. 15) Rinvio ad altre disposizioni. -----

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare d'incarico si fa riferimento alle

Tariffe professionali vigenti, nonché alle disposizioni del Codice Civile. -----

ART. 16) Revisione ed aggiornamento del presente disciplinare d'incarico. -----

Il presente disciplinare d'incarico potrà essere oggetto di revisione ed / od aggiornamento conseguentemente all'entrata in vigore di nuove disposizioni in materia comportanti modificazioni dell'entità e / o delle modalità delle prestazioni previste. -----

ART. 17) Obblighi legali. -----

Il professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2222 e seguenti, del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare d'incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia. Resta a carico del professionista ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo esso organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi del Comune; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni

impartite dal Comune medesimo, con l'obbligo di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi. -----

Art. 19) Registrazione. -----

Il presente disciplinare d'incarico sarà soggetto a registrazione a tassa fissa esclusivamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 26.04.1986, n. 131 e sue successive modifiche ed integrazioni a carico della parte che ne richiede la registrazione. -----

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - (BORELLO geom. Mauro)

IL PROFESSIONISTA ----- (SAVANT p.i. Mauro)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342, del Codice Civile, il professionista accetta espressamente gli artt. 01), 04), 06), 07) 17) e 19), del presente disciplinare d'incarico. -----

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - (BORELLO geom. Mauro)

IL PROFESSIONISTA ----- (SAVANT p.i. Mauro)

Le parti autorizzano il Segretario Comunale ad inserire il presente disciplinare d'incarico avente valore di scrittura privata tra le parti nel repertorio dei contratti, precisando che lo stesso verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, del Decreto del Presidente della Repubblica

26.04.1986, n. 131 e sue successive modifiche ed
integrazioni. -----

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - (BORELLO geom. Mauro)

IL PROFESSIONISTA ----- (SAVANT p.i. Mauro)

Visto ai fini dell'inserimento in repertorio. -----

IL SEGRETARIO COMUNALE --- (BERNARDO dott. Arnaldo)



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO
C.F.: 90003860013 - P.I. 01950080018

SERVIZIO FINANZIARIO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N. 276 DEL 01/10/2008

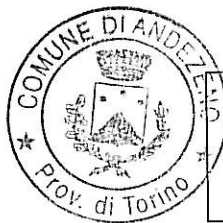
OGGETTO:

lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica lungo la Strada Provinciale n. 119 (Via Chieri) - affidamento dell'incarico p.i. Mauro SAVANT dello Studio PR.IM.EL. Progettazione Impianti Elettrici per la redazione del progetto preliminare.

Visto, ai sensi dell'articolo 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/00 si attesta la regolarità contabile e copertura finanziaria

Settore	Anno	Imp.	Interv.	V	C	A	Stanz.	Già Impegnato	Importo €
TECNICA	2008	328	2080201	8330	2	1	40.000,00	0,00	1.468,80

Andezeno, il 01/10/2008



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Papino rag. Patrizia

Visto, ai sensi dell'articolo 184, 4° comma, del D.Lgs. 267/00 si autorizza l'emissione del mandato.

Andezeno, il 01/10/2008

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Papino rag. Patrizia

Emesso mandato n. _____ del _____ il RP.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice \ legale, per uso amministrativo, composta da n.

20 pagine.

Andezeno, il 03 SET 2008



Il Responsabile del Servizio
Borello Mauro